Rogazionisti Scuole Paritarie		***PIANO DI LAVORO ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024***		Padova 10 Ottobre 2023	
Docente	***Cecilia Bustreo***	***Disciplina***	***Latino***	***Classe***	***2 Liceo***

FINALITÀ DELLA PROGETTAZIONE

Il latino rappresenta lo strumento linguistico che, con altri elementi di civiltà, ha contribuito in modo preminente al formarsi della cultura occidentale, di cui siamo portatori, insieme ad altri popoli europei e di altri continenti. Il latino infatti è la lingua da cui sono nate le lingue nazionali e i dialetti moderni di molti paesi europei. Il contributo rilevante che può
dare il latino alla riflessione generale sulla lingua è dovuto al suo aspetto sincronico, come lingua storicamente conclusa, e quello diacronico, di lingua non esaurita, che vive e agisce ancora nella semantica e nella sintassi delle lingue moderne,
che offre la possibilità di vederne la continuità e la trasformazione. L'insegnamento del latino offre quindi:

- La possibilità di un accesso diretto e concreto, attraverso la lettura degli autori latini, a un patrimonio di civiltà e di pensiero che è parte fondamentale della nostra cultura.
- Facilita l'acquisizione di strumenti e di concetti utili a comprendere il trasformarsi delle forme letterarie sia nell'antichità che in età moderna.
- Sviluppa il senso storico, chiarendo il rapporto di continuità e alterità con il passato.
- Favorisce la consapevolezza critica del rapporto fra italiano e latino per quanto riguarda il lessico, la sintassi e la morfologia
- Esercita l'abilità esegetica e traduttiva che favorisce anche l'organizzazione e la strutturazione del discorso anche in italiano

OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenza:

- Conoscere le strutture morfo-sintattiche del latino.

Competenza:

- Saper leggere e comprendere testi latini adeguati per difficoltà ai diversi momenti dello sviluppo del programma.
- Saper riconoscere e analizzare gli elementi sintattici, morfologici, lessicali.
- Saper riconoscere gli elementi di coesione testuale.
- Saper riconoscere l'organizzazione linguistica del testo.
- Saper costruire un lessico di base.
- Saper riformulare il testo secondo le regole di produzione dell'Italiano.
- Saper utilizzare correttamente il dizionario

OBIETTIVI TRASVERSALI

La programmazione per competenze seguirà gli assi culturali indicati nel P.T.O.F. Tuttavia il docente si impegnerà a contribuire con modalità diversificate che terranno conto delle esigenze didattiche specifiche della materia. In particolare sono state individuate due tipologie di obiettivi, educativi e didattici.

- Educativi:
  - Definire le regole comportamentali e metodologiche finalizzate a creare condizioni atte all'apprendimento, al rispetto di sé e degli altri

- Didattici:
  - Condividere la responsabilità della competenza linguistica come obiettivo trasversale, potenziando le abilità di base al fine di acquisire un'adeguata padronanza dei singoli linguaggi disciplinari
  - Accompagnare gli alunni verso l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e consapevole
  - Mirare ad affinare le capacità di ragionamento secondo categorie logiche precise

COMPETENZE

Nell'ambito dell'attività didattica della disciplina, verranno sviluppate le seguenti competenze relative all'asse dei linguaggi e all'asse storico – sociale:

- Strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo; utilizzare e produrre testi multimediali.
- Comprensione del cambiamento e delle diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali; collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'anno scolastico, verranno sviluppate le seguenti competenze di cittadinanza:

- Imparare a imparare, ovvero organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale che in gruppo
- Comunicare, ovvero esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta e interagire adeguatamente sul piano linguistico
- Collaborare e partecipare, ovvero interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
- Risolvere problemi, ovvero affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Progettazione:

Analisi dei punti della costituzione paragonati alla normativa latina.

Rogazionisti
Scuole Paritarie

DIDATTICA ORIENTATIVA

Sulla base del decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, l'orientamento, già previsto da linee guida precedenti, si prefigge di raggiungere, attraverso la didattica curricolare, i seguenti obiettivi:

- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo);
- Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini;
- Comprensione del proprio locus of control o senso di attribuzione;
- Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza;
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione;
- Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea;
- Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta;
- Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazione.

Progettazione:

Durante l'anno scolastico sarà cura del docente proporre dei quiz sull'orientamento per aiutare i ragazzi ad orientarsi nel panorama scolastico e capire in modo sempre più consapevole quale potrà essere la loro strada. Durante tutti l'anno inoltre si promuoverà il dialogo e la capacità di esprimere proprie opinioni e giudizi, forti di una elaborazione grafico-espressiva nell'elaborazione di versioni e nella traduzione di testi latini.

PROGRAMMA SECONDO INDICAZIONI MINISTERIALI

- La terza declinazione: primo, secondo e terzo gruppo e le particolarità
- L'indicativo perfetto
- Gli aggettivi della seconda classe
- L'indicativo piuccheperfetto e futuro anteriore
- I pronomi personali e i dimostrativi
- Il participio presente e perfetto
- La quarta declinazione e l'ablativo assoluto

- I determinativi e il participio futuro
- Il participio presente e perfetto
- La quarta declinazione e l'ablativo assoluto
- Pronomi determinativi e il participio futuro
- La quinta declinazione e il pronome relativo
- L'infinito perfetto e futuro e la proposizione infinitiva
- Il congiuntivo presente e imperfetto
- Il congiuntivo perfetto e piuccheperfetto
- Il cum narrativo
- La proposizione relativa impropria e i composti di sum
- I comparativi e i superlativi
- La proposizione interrogativa
- I verbi deponenti
- I verbi semideponenti e i numerali
- I pronomi indefiniti
- Il verbo fio, edo
- Il gerundio, il gerundivo e il supino
- La proposizione completiva
- Il periodo ipotetico

TESTI DI RIFERIMENTO

L. Pepe, M. Vilardo, *Grammatica Picta lezioni 1,* Mondadori Education, Milano 2021.
L. Pepe, M. Vilardo, *Gramatica Picta, grammatica*, Mondadori Education, Milano 2021

DESCRIZIONE DELL' ATTIVITÀ

1. Abilità linguistiche
   - Comunicazione orale: il docente guida gli studenti all'osservazione e al riconoscimento delle diverse forme di scambio comunicativo (teoria della comunicazione, usi dei diversi codici e registri) e alla coscienza di costruire ognuno la propria "parole".
   - Lettura: il docente interviene attivando l'applicazione di modalità di decodifica diverse delle varie tipologie di testi.
   - Scrittura: il docente fornisce tecniche di produzione di vari tipi di testi narrazione, sollecita l'applicazione di operazioni e fasi progressive di lavoro attraverso le quali il testo prende forma definitiva.
   - Controlla e corregge i testi prodotti, chiarendo le modalità di verifica e valutazione adottate; fornisce opportuni suggerimenti per migliorare la produzione scritta e per rendere l'alunno capace di autocorreggersi.

2. Riflessione sulla lingua
   - Il docente stimola la riflessione sul sistema linguistico partendo dalla situazione della classe o del singolo e, con esercizi opportuni, potenzia le capacità di autocorrezione o miglioramento del proprio livello. Là dove è possibile, la riflessione metalinguistica si allargherà ai settori dell'etimologia e della storia della lingua.

3. Educazione letteraria
   - Il docente guida lo studente nell'analisi delle forme del testo, facendo cogliere le relazioni tra testo e contesto. Partendo da segnali interni all'opera, introduce riferimenti alla personalità e

alle opere dell'autore, anche in rapporto ad altre testimonianze coeve, senza ricorrere ad inquadramenti storiografici complessi, per un primo approccio critico all'opera e all'autore, ma educando, comunque, alla fruizione della testimonianza letteraria, come sistema complesso ed articolato di comunicazione culturale.

- Discussione guidata con il gruppo classe (animatore il docente).
- Relazioni scritte su ricerche teoriche (individuali o di gruppo).
- Esercizi e/o analisi di testi legati alla letteratura latina.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le strategie didattiche alle quali si farà ricorso saranno la lezione frontale, costantemente aperta al dialogo e al confronto, alla lezione dialogata, alla didattica laboratoriale, ad approfondimenti individuali o di gruppo. Sarà lasciato spazio anche all'uso dei mezzi multimediali per la ricerca o l'approfondimento di temi discussi con il docente.
Inoltre il docente attuerà, nei modi ritenuti più opportuni, forme di verifica del lavoro svolto, valutati secondo la griglia di valutazione allegata al Piano di Lavoro.
Laddove necessario, verranno attuate strategie di recupero, o di approfondimento con l'obiettivo di coinvolgere in forma corretta e partecipe tutti gli allievi nel processo di apprendimento.
La programmazione terrà conto, inoltre, degli studenti con bisogni educativi speciali per i quali verranno attivate delle strategie educative e didattiche personalizzate al fine di condividere con la famiglia il lavoro svolto in classe in un'ottica di continuità con le attività da svolgere individualmente.

LEZIONI MULTIMEDIALI

Durante l'anno scolastico alcune lezioni saranno condotte attraverso l'ausilio di supporti multimediali:

- Video scaricati da internet (all'occorrenza per tutto il corso dell'anno).
- Slides preparate dal docente e proiettate in classe durante la spiegazione.
- Video presi da piattaforme come Rai scuola, Hub scuola.
- Esercizi online e indicazione da parte del docente di siti utili per l'approfondimento della lingua e della cultura latina.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

- Verifiche. Le verifiche scritte avranno cadenza regolare e saranno programmate. Le verifiche orali non saranno programmate: lo studio deve essere costante nel corso dell'anno e non solo in determinati periodi dell'anno.
  - Verifiche scritte: produzione scritta di testi di diversa tipologia
  - Verifiche orali, con domande aperte, anche integrabili con approfondimenti eseguiti dagli studenti
  - Questionari semistrutturati o strutturati, con domande aperte e chiuse e analisi di testo soprattutto guidate, per valutare sia conoscenze che competenze degli alunni.

- Valutazione delle competenze. La valutazione delle competenze avverrà durante l'intero arco dell'anno scolastico attraverso una osservazione sistematica degli alunni, posti di fronte a diverse situazioni problematiche, reali o simulate (compiti di realtà). Accanto alle prove di verifica tradizionali (compito in classe e interrogazioni), vi sarà valutazione formativa, che intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno contribuendo a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di auto orientamento.

STRUMENTI

Griglia di valutazione	VOTO	LIVELLO*
Lo studente possiede un'ottima conoscenza degli argomenti, di cui fornisce rielaborazioni personali e critiche. Sa usare in modo corretto e creativo le strutture linguistiche e le conoscenze lessicali. Effettua collegamenti interdisciplinari. Espone gli argomenti con completezza e chiarezza. Dimostra un coinvolgimento costruttivo nel dialogo educativo.	10	Avanzato
Lo studente possiede un'ottima conoscenza degli argomenti, di cui fornisce rielaborazioni personali ma non critiche. Sa usare in modo corretto e creativo le strutture linguistiche e le conoscenze lessicali. Effettua collegamenti interdisciplinari. Espone gli argomenti con completezza e chiarezza. Dimostra un coinvolgimento attivo nel dialogo educativo.	9	
Lo studente possiede una buona conoscenza degli argomenti e dimostra di possedere abilità che permettono di affrontare in modo autonomo problemi e situazioni comunicative. Sa usare in modo corretto le strutture linguistiche e le conoscenze lessicali. Espone gli argomenti quasi esaustivamente e con chiarezza. Dimostra un coinvolgimento attivo nel dialogo educativo.	8	Intermedio
Lo studente possiede una conoscenza discreta dei contenuti. Riutilizza in modo adeguato alla situazione comunicativa le proprie abilità, riproducendo schemi noti, in modo non sempre autonomo. Sa usare in modo adeguato le strutture linguistiche e le conoscenze lessicali. Nella produzione compaiono errori. Dimostra un coinvolgimento costante nel dialogo educativo.	7	
Lo studente possiede una conoscenza accettabile degli argomenti fondamentali. Sa usare nelle loro basi le strutture linguistiche, pur con alcune incertezze. Utilizza un lessico di base, non risultando autonomo in quello specifico. Nella produzione compaiono errori. Dimostra un coinvolgimento sufficiente nel dialogo educativo.	6	Base
Lo studente possiede una conoscenza superficiale e frammentaria degli argomenti. Non padroneggia a sufficienza le strutture linguistiche e il lessico, manifestando incertezze che possono ostacolare la comunicazione. Nella produzione compaiono errori, talora gravi. Partecipa in modo discontinuo al dialogo educativo.	5	
Lo studente possiede conoscenze gravemente lacunose e frammentarie dei contenuti. Non è in grado di utilizzare le strutture linguistiche nella comunicazione e nella produzione di testi, che risultano di difficile comprensione. Nella produzione compaiono frequenti e gravi errori. Non partecipa al dialogo educativo, mostrando scarso interesse.	4	
Lo studente non possiede alcuna conoscenza. Non è in grado di comunicare nella lingua insegnata. Lo studente non risponde alla consegna. Non partecipa al dialogo educativo, né mostra interesse per la disciplina.	3	